

Repertorio N. 75.298

Raccolta N. 21.022

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**-----

-----REPUBLICA ITALIANA-----

-----10 dicembre 2013-----

L'anno duemilatredici, il giorno dieci del mese di dicembre alle ore diciotto.--

In Modena, Viale Buon Pastore n. 248, nel mio studio.-----

Avanti a me Dr. ENRICO SPAGNOLI, Notaio in Modena, iscritto presso il  
Ruolo del Distretto Notarile di Modena, è personalmente comparsa:-----

COPPELLI ERIKA nata a Modena il 25 giugno 1969, residente in Modena,  
Largo Garibaldi n. 24, la quale dichiara di avere il numero di codice fiscale:  
CPP RKE 69H65 F257I;-----

comparsa della cui identità personale sono certo, la quale-----

-----premette-----

che è stata regolarmente convocata per questo giorno, luogo ed ora una as-  
semblea generale straordinaria della associazione non riconosciuta:-----

"AUT AUT SEZIONE DI MODENA" con sede in Modena, Strada Contorno  
Cognento n. 48, avente il numero di codice fiscale: 94108570360 costituita  
per scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Modena in  
data 6 ottobre 2003 al n. 11.539 Atti Privati per discutere e deliberare sul se-  
guente ordine del giorno:-----

1) Approvazione nuovo Statuto Sociale al fine di conseguire il riconoscimento  
giuridico;-----

2) Varie ed eventuali;-----

e mi richiede di redigere il verbale della assemblea stessa.-----

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.-----

Assume la Presidenza dell'assemblea a norma di legge e di Statuto la compa-  
rente Presidente del Comitato Direttivo, la quale constata che:-----

\* sono presenti in proprio o per deleghe riscontrate regolari n. 15 (quindici)  
associati su un totale di n. 55 (cinquantacinque) associati;-----

\* del Comitato Direttivo sono presenti oltre ad essa Presidente i membri Ca-  
nedi Irene, Paradisi Lorenzo e Fiorini Maria Teresa;-----

\* l'assemblea siede in seconda convocazione essendo andata deserta l'assem-  
blea di prima convocazione in data 9 dicembre 2013;-----

\* a norma dell'art. 13 del vigente Statuto dell'Associazione l'assemblea è vali-  
damente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.-----

Il Presidente illustra i motivi che consigliano la richiesta alla Regione Emilia  
Romagna del riconoscimento giuridico dell'Associazione e presenta all'as-  
semblea il testo di Statuto contenente tutte le clausole necessarie per ottenere  
la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa d'utilità sociale) secondo  
il disposto del D. Lgs. 460/97, art. 10.-----

Da lettura dello Statuto proposto che, viene allegato al presente atto sotto la  
lettera A.-----

Infine il Presidente invita l'assemblea a voler deliberare in merito.-----

Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità, per voto palese espresso  
per alzata di mano controllato dal Presidente e da me Notaio-----

-----delibera-----

**di approvare il nuovo testo di Statuto Sociale quale risulta allegato al  
presente verbale sotto la lettera A.**-----

Nessuno prende la parola sul secondo punto all'ordine del giorno ed il Presi-  
dente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciotto e quindici.-----

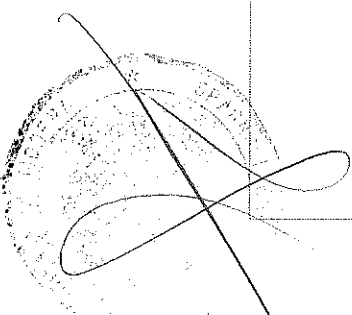
Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione.-----

La comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.-----

Io Notaio, richiesto, ho ricevuto il presente atto, in parte scritto con mezzi elettronici a norma di legge da persona di mia fiducia, ed in parte scritto di mia mano su un foglio per intere due pagine e parte della terza e l'ho letto alla comparente che lo approva e meco lo sottoscrive alle ore diciotto e quindici.--

F.to Erika Coppelli-----

F.to ENRICO SPAGNOLI Notaio-----



-----**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE**-----

-----**AUT AUT MODENA ONLUS**-----

**Art.1) Costituzione**-----

1. E' costituita l'associazione denominata AUT AUT MODENA ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con sede in Modena (MO), all'indirizzo risultante presso l'Agenzia delle Entrate, di seguito detta associazione.-----

2. L'associazione:-----  
- persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;-----  
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;-----  
- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;-----  
- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolgerà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;-----  
- osserva il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art.10 dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;-----  
- prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.-----

3. Quanto indicato nel precedente comma, seguirà i limiti e le condizioni previste dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.-----

4. L'associazione ha durata illimitata.-----

5. L'associazione fa uso della denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".-----

**Art.2) Attività**-----

1. L'associazione svolge attività nei settori "assistenza sociale e socio-sanitaria" e "tutela dei diritti civili" con attività rivolta a persone con disturbi autistici, relazionali e dell'apprendimento, nonché alle loro famiglie.-----

Persegue queste finalità attenendosi alla realtà scientifica internazionalmente riconosciuta che ha sancito l'origine organica di queste patologie e la necessità di intervenire intensivamente con programmi individuali specifici (Teacch, Denver Model, metodo cognitivo-comportamentale e metodo ABA analisi comportamentale applicata) e si adopera affinché il sistema socio-sanitario e assistenziale nazionale e locale si ammoderni e risponda in maniera puntuale alle esigenze degli utenti.-----

Anche le nuove linee guida del ministero della sanità, hanno finalmente riconosciuto che una carenza di servizi appropriati, non adeguatamente formati secondo una cultura riabilitativa, aggrava l'handicap di queste persone con un aumento ingiustificato dei costi sociali.-----

2. In particolare essa ha lo scopo di: -----

- sviluppare e gestire attività dirette di tipo socio-sanitario, formativo, educativo e percorsi di autonomia, rivolte a portatori di disturbi di tipo autistico, disturbi relazionali e disturbi specifici dell'apprendimento-----
- promuovere attività rivolte a minori e giovani con disabilità autistiche e relazionali per rafforzarne l'autonomia e le abilità relazionali;-----
- promuovere i diritti delle persone con disabilità autistiche e relazionali e delle loro famiglie senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, ottenendo a loro nome, a partire da tutte le fonti possibili, dei servizi che assicurino un sostegno, un'educazione, una residenza, una formazione un lavoro e servizi sanitari adeguati;-----
- rafforzare i legami tra queste persone, i loro genitori, le loro famiglie;-----
- difendere gli interessi delle persone con disabilità autistiche e relazionali e delle loro famiglie cooperando con le organizzazioni che rappresentano a livello nazionale ogni sforzo condotto a loro nome;-----
- promuovere il più alto livello possibile di conoscenza e competenza presso i professionisti che si occupano di queste patologie, oltre che favorire lo scambio di informazioni scientifiche più recenti e le tecniche riconosciute;-----
- promuovere le integrazioni e le pari opportunità per le persone con disabilità autistiche e relazionali e creare un collegamento tra genitori, famiglie e persone interessate, allo scopo di approfondire tutte le tematiche inerenti all'autismo e ai disturbi del comportamento e di valorizzare le potenzialità terapeutiche della famiglia, riconosciuta come irrinunciabile componente educativa;-----
- concordare e definire all'occorrenza convenzioni e accordi con le AUSL locali e gli enti locali sulle attività sopra citate.-----
- raccogliere fondi da destinare a progetti inerenti agli scopi sociali o all'integrazione di risorse insufficienti in convenzione. -----

3. Per la realizzazione delle sue finalità istituzionali l'associazione in particolare potrà:-----

Promuovere progetti individualizzati, attività a piccoli gruppi per minori e giovani portatori di disabilità autistiche relazionali -----

Promuovere attività di ascolto, orientamento e condivisione per le famiglie-----

Promuovere attraverso seminari, studi, convegni e pubblicazioni, anche in collegamento con associazioni straniere, la diffusione dell'ampia problematica connessa all'autismo e ai disturbi relazionali e dell'apprendimento; Stabilire stretti rapporti di collaborazione, anche mediante il convenzionamento con enti pubblici (scuola, enti locali, territoriali, ASL, ospedali, istituti di ricerca e cura) e privati, con enti aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, socio-sanitarie, riabilitative, sportive e di avviamento al lavoro e a tale scopo ricercare il necessario sostegno anche finanziario per lo svolgimento delle attività sociali;-----

Elaborare e attuare, anche con la collaborazione di soggetti esterni, percorsi di prese in carico socio-sanitarie finalizzate alla gestione integrata socio-sanitaria, dotandosi direttamente delle professionalità occorrenti all'esecuzione delle attività sopra citate. -----

Gestire impianti sportivi e palestre anche con l'ausilio di collaborazioni con enti terzi per attività sportive dilettantistiche senza fini di lucro per persone con disabilità mentale; creazione e gestione di progetti innovativi

volti all'integrazione sociale e alla riabilitazione mediante lo sport dilettantistico anche con l'utilizzo di tecniche di psicomotricità.-----

Organizzare attività ricettive finalizzate all'assistenza di persone con disabilità mentali: residenzialità e semi-residenzialità organizzata e/o attività di ricezione/accoglimento in assistenza di persone con disabilità mentali.--

L'associazione potrà svolgere attività direttamente connesse alle attività istituzionali nei limiti consentiti dal DLGS 460/97.-----

### **Art.3) Soci**-----

1. Sono Soci quelli che sottoscrivono il presente statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal comitato direttivo.-----

2. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del comitato.-----

3. Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:-----

- dimissioni volontarie;-----

- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno un anno;-----

- morte;-----

- comportamento contrastante con il presente statuto, le delibere degli organi sociali o dannoso per l'associazione.-----

In quest'ultimo caso l'esclusione è proposta dal comitato direttivo all'assemblea dei soci che decide in via definitiva nel rispetto del principio del contraddittorio dopo specifica contestazione degli addebiti al socio e concessione di un termine per la difesa.-----

### **Art.4) Diritti e obblighi dei soci**-----

1. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente secondo il principio del voto singolo, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.-----

2. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a rispettare le delibere degli organi sociali, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato.-----

### **Art.5) Organi**-----

1. Sono organi dell'associazione:-----

- l'assemblea;-----

- il tesoriere-----

- il comitato direttivo;-----

- il presidente.-----

### **Art.6) Assemblea**-----

1. L'assemblea è costituita da tutti i soci.-----

2. Essa si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, per la modifica dello statuto sociale o lo scioglimento dell'associazione.-----

3. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 8 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta o avviso affisso nella sede sociale almeno 20 giorni prima dell'assemblea.-----

4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'as-

semblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.-----

5. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio. Non sono ammesse deleghe. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti. La seconda convocazione dovrà svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima.-----

6. Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 16.-----

7. L'assemblea ha i seguenti compiti:-----

- eleggere i membri del comitato direttivo e il tesoriere;-----

- approvare il programma di attività proposto dal comitato;-----

- approvare il bilancio consuntivo;-----

- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 16;-----

- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;-----

- deliberare sulle proposte di esclusione formulate dal comitato direttivo.-----

**Art.7) Tesoriere** -----

1. Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre anni.-----

Il Tesoriere istituzionalmente controlla la gestione amministrativa e la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione del cui corretto andamento egli è garante fiduciario; sovrintende alla compilazione del rendiconto e del bilancio consuntivo, li presenta al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci, il tutto nell'ambito delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo e dal Presidente. A fine gestione annuale e non oltre il mese di marzo della gestione successiva egli presenta il bilancio al comitato direttivo, per sottoporlo infine all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Su richiesta del Presidente provvede anche alla elaborazione di bilanci infrannuali.-----

**Art.8) Comitato direttivo** -----

1. Il comitato è eletto dall'assemblea ed è composto da un numero variabile di membri – da tre a nove – eletti dall'assemblea per la durata di tre anni.-----

2. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.-----

3. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti.-----

4. Il comitato ha i seguenti compiti:-----

- eleggere il presidente ed il vicepresidente; -----

- assumere il personale;-----

- nominare il segretario;-----

- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione con eventuali regolamenti da sottoporre all'assemblea dei soci;-----

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo annuale;---

- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----

- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;-----

- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;-----

6. Qualora durante il mandato uno dei membri del comitato dovesse venire a mancare per qualsiasi motivo, potrà essere chiamato in sostituzione il primo dei non eletti, in mancanza di un elenco dei non eletti dovrà essere convocata un' apposita assemblea dei soci per provvedere alla sua sostituzione.-----

**Art.9) Presidente**-----

1. Il presidente, che è anche presidente dell'assemblea e del comitato, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei propri componenti.-----

2. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del comitato. Al presidente è altresì riconosciuto una privilegiata funzione d'impulso e di coordinamento degli organi associativi.-----

4. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del comitato, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.-----

5. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente. -----

**Art.10) Vice Presidente**-----

1. Il Vice Presidente sostituisce il presidente in caso di impedimento.-----

**Art.11) Segretario**-----

1. Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:-----

- provvede al disbrigo della corrispondenza;-----
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali.-----

**Art.12) Clausola di mediazione**-----

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.-----

**Art.13) Durata delle cariche**-----

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.-----

2. Le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.-----

**Art.14) Risorse economiche**-----

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:-----

- quote associative e contributi dei soci;-----
- contributi dei privati;-----
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;-----
- contributi di organismi internazionali;-----
- donazioni e lasciti testamentari;-----
- introiti derivanti da convenzioni;-----
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;-----
- attività connesse alle attività istituzionali.-----

**Art.15) Quota sociale**-----

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.-----

2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associa-

zione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.---  
3. Sono escluse forme di partecipazione alla vita dell'associazione puramente  
temporanee.-----

**Art.16) Rendiconto**-----

1. Ogni anno il rendiconto consuntivo, redatto dal tesoriere ed approvato dal  
comitato direttivo, deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea en-  
tro il mese di aprile , che deciderà a maggioranza di voti.-----

2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ri-  
cevuti.-----

3. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare. -----

**Art.17) Modifiche allo statuto e scioglimento**-----

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea  
da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci. Le relative deliberazioni  
sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza rela-  
tiva dei soci.-----

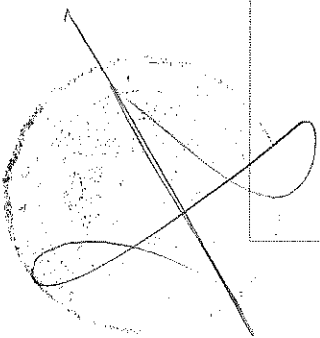
2. L'eventuale scioglimento dell'associazione deve essere deliberato con il  
voto favorevole dei tre quarti degli associati.-----

**Art.18) Norma di rinvio**-----

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti  
disposizioni legislative in materia.-----

F.to Erika Coppelli-----

F.to ENRICO SPAGNOLI Notaio-----







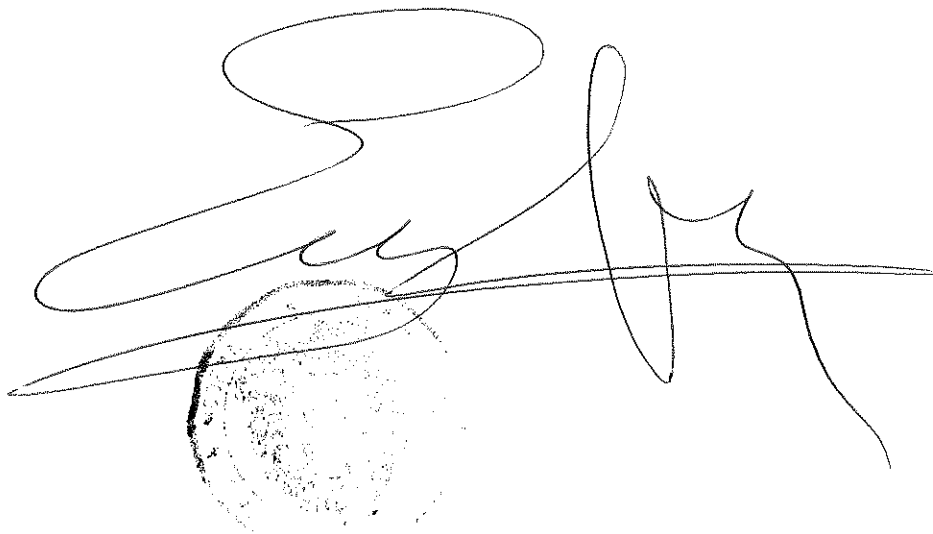
TRIBUNALE CIVILE DI MODENA  
UFFICIO DI MODENA

registrato il 10/12/13

no 15014

importo 168,00

La presente copia composta da nr. 5  
fogli, è conforme all'originale conservato ai  
miei atti, munita delle sottoscrizioni prescritte e  
viene rilasciata in esecuzione del provvedimento  
Modena, 10/12/13



A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. Below the signature, there is a circular stamp or seal, which is partially obscured by the signature's lines. The stamp appears to contain some text, but it is illegible due to the low resolution and the signature's overlap.